

# BUM HA I PIEDI BRUCIATI

di e con Dario Leone  
scene e luci: Massimo Guerci  
regia: Dario Leone



“*Bum ha i piedi bruciati*” è uno spettacolo teatrale che narra, dal punto di vista intimo e umano, la vita di Giovanni Falcone e la sua lotta testarda e rivoluzionaria contro la mafia. Lui era una persona allegra, ironica, innamorata della Vita e della Libertà. E noi la sua storia la raccontiamo partendo da qui.

Lo spettacolo è **prodotto dal Teatro alle Vigne di Lodi**, e **patrocinato dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone** di Palermo, presieduta da Maria Falcone.

E' liberamente tratto dal romanzo per bambini “Per questo mi chiamo Giovanni”, di L. Garlando. Partendo da quell'impianto narrativo, attraverso un lungo studio di scritti, interventi, articoli di Giovanni Falcone, si approfondiscono diversi aspetti, tecnici e aneddotici, della storia del Magistrato e della rivoluzione da lui attuata nel combattere la Mafia.

Questa costruzione dello spettacolo lo rende **adatto ad un pubblico di tutte le età**: è fruibile dai più giovani, che conosceranno una delle pagine più importanti della nostra Storia recente; e dai meno giovani, che si troveranno a scoprire nuovi particolari, prima sconosciuti, di questa storia.





**La scenografia** è composta da elementi mobili ed essenziali, che assumono di volta in volta valenze e impatti diversi arricchendo così la narrazione.

Anche questa è una scelta legata alla storia raccontata: elementi essenziali si trasformano in palazzi, spiagge, aule di tribunale...così come le idee e le intuizioni di Giovanni Falcone si trasformarono in efficaci strumenti di lotta alla Mafia, utilizzati ancora oggi in tutto il mondo.



### SINOSI:

Durante un tour per la città di Palermo, attraverso i luoghi-chiave della vita di Giovanni Falcone, un giovane padre palermitano ripercorre e racconta la gloriosa e tragica vicenda italiana attorno alla vita del Giudice assassinato a Capaci.

Il racconto del protagonista è basato sui suoi ricordi, e inevitabilmente si lega alle sue vicende personali, alla nascita di suo figlio, alla sua vita in una società in cui la criminalità organizzata da sempre si nasconde e si diffonde, lenta e silenziosa.

### PRODUZIONE E PATROCINIO:

Lo spettacolo è prodotto dal Teatro alle Vigne di Lodi, e patrocinato dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone.



Fondazione  
Giovanni e Francesca  
**FALCONE**

Gentile Dario Leone,

è un piacere per me sapere che persone giovani come Lei dedicano il loro sapere e saper-fare artistico alla sensibilizzazione dei più piccoli facendo loro capire che cosa è la legalità, come Giovanni l'ha difesa e come anche per loro sarà un dovere morale e civico difenderla in tutti gli ambiti della vita attuale e adulta.

Ricordare Giovanni attraverso questo percorso di arte visuale e creativa è un dono alle future generazioni e per questo sono molto lieta di poterLe dare il patrocinio per il suo spettacolo dal titolo "Bum ha i piedi bruciati".

**A destra: un estratto della Lettera di Concessione Patrocinio da parte di Maria Falcone**

Nella circostanza si autorizza ad apporre il logo ufficiale della Fondazione Giovanni e Francesca Falcone con sede in Palermo. Via Serradifalco n. 250 che alleghiamo alla presente comunicazione.



## RASSEGNA STAMPA:

- da "Il Cittadino" del 10 Ottobre 2015



### IN PREVENDITA "BUM HA I PIEDI BRUCIATI", L'OMAGGIO DI LEONE ALL'ITALIA ANTIMAFIA

■ Si chiama "Bum ha i piedi bruciati", ed è tra le cose più importanti che vi capiterà di vedere quest'anno a teatro. Lo spettacolo, in cartellone alle Vigne il prossimo 31 ottobre (i biglietti in prevendita già da questo fine settimana alla Libreria Sommaruga a 8 e 10 euro e poi dal 13 presso la Biglietteria del Teatro e dal 14 sulla biglietteria online) è stato scritto e diretto da Dario Leone (nella foto) e ha avuto il (raro) patrocinio della Fondazione Falcone di Maria Falcone. Il monologo racconta in un modo godibile, rigoroso senza mai essere pesante, e leggero senza mai essere superficiale, la storia umana e giudiziaria di Giovanni Falcone, magistrato caparbio e "rompscatole" inarrestabile, capace di pagare con la vita la sua sete di giustizia e la sua incapacità di sopportare l'obbrobrio della Mafia.

Raccontando la storia di Falcone, però, Dario Leone racconta anche un pezzo della storia di tutti noi, quella dell'Italia della metà degli anni '80, in cui per la prima volta prese corpo concreto la volontà di combattere la Mafia, in cui si formò il pool e si presero a tracciare, per la prima volta, i tratti di Cosa Nostra, che assunse il nome, oltre che la forma, di una "cupola" suddivisa in cosche e famiglie. Una stagione in cui forse, come poche altre volte nella sua storia, l'Italia si trovò dinanzi alla possibilità di cambiare storia, di diventare un posto migliore nel quale, grazie al lavoro e alla testardaggine di un gruppo di pochi volenterosi, alla fine "vincono i buoni".

Invece nemmeno quella volta andò così. La stagione dell'antimafia finì nel sangue, e i magistrati di quelle indagini furono uccisi o comunque fermati. Il resto, tutto quello che è venuto dopo, è più o meno storia. E di quello che hanno fatto quei magistrati testardi negli anni 80 rimane solo la traccia che hanno lasciato in ognuno di noi, cittadini normali, persone che ogni giorno scelgono, con piccoli gesti, da che parte stare. Nel suo piccolo, Dario Leone, una scelta l'ha fatta. E ha scelto di mettere il suo lavoro di attore al servizio di una storia che vale la pena raccontare, per ricostruirla, capirla, raccontarla e tenerla viva. Un modo per continuare il lavoro di Falcone e dei suoi.



**TEATRO**  
DI ALESSANDRA DEPAOLI SCOTTI



TEL. 0371 409855  
WWW.DARIOLEONE.IT  
FB DARIO LEONE

## "Bum ha i piedi bruciati"

L'attore lodigiano Dario Leone porta sul palco una delle pagine più buie della storia italiana, la strage di Capaci, prendendo le mosse da un peluche

Rientrato da poco dalla Mostra del Cinema di Venezia, dove ha presentato il suo ultimo film *Le Guerre Horrende* (pellicola indipendente di Esperimentocinema, regia di Luca Immesi e Giulia Brazzale), l'attore lodigiano **Dario Leone** è pronto a tornare sul palco del **Teatro alle Vigne** il 31 ottobre per il debutto nazionale dello spettacolo *Bum ha i piedi bruciati* (visto in anteprima da Lodishop).

Un monologo intenso, scritto, diretto e interpretato da Leone (tecnica, scenografia e disegno luci di Massimo Guerci), che ha alle spalle un lavoro di mesi e mesi per ricostruire una delle pagine più tragiche della nostra storia recente: la lotta senza esclusione di colpi alla mafia di **Giovanni Falcone**, le difficoltà e i successi, fino alla strage di **Capaci**. Il tutto narrato da un punto di vista intimo, che fa luce anche sull'entusiasmo, sullo sconforto e sulle difficoltà umane vissute dal magistrato, in un crescendo narrativo che culmina in uno spaccato di vita

SOPRA, UN PRIMO PIANO DELL'ATTORE LODIGIANO DARIO LEONE. A FIANCO, LA LOCANDINA DELLO SPETTACOLO.



quotidiana da brivido, in cui capiremo perché Bum ha davvero i piedi bruciati. "Ho voluto portare in scena la tragica vicenda di Falcone per **mantenere viva la memoria** di uno dei simboli della nostra storia contemporanea. Ho pensato soprattutto ai più giovani, che non hanno vissuto in prima persona il 23 maggio 1992, offrendo loro una chiave di lettura empatica, con video e scenografie mobili, per conoscere questo

triste capitolo. Per farlo, ho raccontato la passeggiata a Palermo di un giovane padre che ripercorre l'accaduto intrecciandolo con i suoi ricordi, i suoi vissuti personali, la nascita del figlio all'interno di una società troppo permeata dalla criminalità organizzata" ha commentato l'attore. Lo spettacolo, co-prodotto dal Teatro alle Vigne, ha il patrocinio di **Maria Falcone**, sorella del magistrato ucciso, e della **Fondazione Giovanni e Francesca Falcone**. ○

### DOVE, COME QUANDO

*Bum ha i piedi bruciati* è in scena al **Teatro alle Vigne** sabato 31 ottobre alle ore 21 (per le scuole, 30 ottobre e 2 novembre alle ore 10).

**Costo del biglietto**

10 euro (scuole 8).

**Orari biglietteria**

(dal 13 ottobre) martedì, giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 13.30; mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18. **Biglietteria online**

(dal 14 ottobre)

[www.teatroallevigne.com](http://www.teatroallevigne.com).

I biglietti sono in vendita anche presso la **Libreria Sommaruga** e, in teatro, un'ora prima della rappresentazione.



**TEATRO** LE VIGNE HANNO INAUGURATO LA STAGIONE CON UNA PROPRIA PRODUZIONE, "BUM HA I PIEDI BRUCIATI", SPETTACOLO SU GIOVANNI FALCONE BEN INTERPRETATO DALL'ATTORE-REGISTA LODIGIANO

# Leone, una "scommessa" vincente

Quasi tutto esaurito e tanti volti giovani in platea sabato a Lodi per l'avvincente narrazione dedicata al valoroso magistrato antimafia ucciso a Capaci

ANNA LISA DEGRADI

Una platea quasi da tutto esaurito (e soprattutto con tante facce nuove, buon segno) ha salutato l'apertura del sipario della stagione 2015-2016 al teatro alle Vigne di Lodi con lo spettacolo *Bum ha i piedi bruciati*, di e con Dario Leone. Anzi, i segnali incoraggianti sono due: primo, si può riempire la platea anche fuori dalla stagione in abbonamento; secondo, va in scena dopo tanto tempo, uno spettacolo prodotto dall'attore lodigiano. Un'indicazione, quest'ultima, sulla volontà di tornare a investire (e anche di rischiare), sulla cultura.

Il monologo dell'attore lodigiano porta in scena con piglio appassionato, ma anche con leggerezza, la storia della vita di Giovanni Falcone e di quel periodo della storia italiana in cui l'attività del giudice palermitano e del "pool" di cui faceva parte rivoluzionò il metodo della lotta alla criminalità organizzata.

Ma la storia che Dario Leone, nei panni di un giovane padre palermitano, ci racconta, parte da più lontano, conducendo il pubblico in un'immaginaria passeggiata per le strade di Palermo, a cominciare dalla Kalsa, il quartiere dove Falcone nacque, e poi nella scuola che frequentò da bambino, e naturalmente in riva a quel mare che il giudice amava tanto e dove gli piaceva tuffarsi tutte le volte che poteva.

Lo spunto narrativo da cui è nata l'idea dello spettacolo è il libro *Per questo mi chiamo Giovanni* di Luigi Garlando; su questo impianto narrativo, l'attore-regista, (con il contributo fondamentale delle luci, delle immagini e dei video curati da Massimo Guerici) costruisce un percorso di grande suggestione, nel quale le tappe fondamentali del lavoro del pool antimafia, dalla sua creazione fino all'attentato di Capaci, vengono illustrate con il

contributo di documenti, scritti, articoli di Falcone, filmati e telegiornali d'epoca. Ne risulta una narrazione dal ritmo incalzante, che l'attore sostiene con disinvoltura, servendosi solo di pochi essenziali elementi di scena: quattro cubi e alcuni pannelli bianchi grazie ai quali lo spazio scenico diventa mobile, e acquista la capacità di evocare luoghi e tempi diversi.

È insomma un bell'esperimento di teatro civile, che ha ricevuto il patrocinio della fondazione Falcone, e che colpisce nel segno in diverse direzioni: emozione che ricorda e ha vissuto l'entusiasmo della svolta decisiva nella lotta alla mafia, impressa dal pool ideato da Rocco Chinnici e portato avanti dal giudice Falcone, e poi il dramma degli attentati mafiosi degli anni ottanta e novanta.

Per i più giovani, invece, che di quel periodo non hanno un ricordo diretto, lo spettacolo costituisce uno stimolo a conoscere una pagina importante della nostra storia, proposta con efficacia e immediatezza comunicativa. Lo spettacolo resta in scena anche questa mattina e domani con due repliche per le scuole lodigiane.



**TEATRO CIVILE**  
Sopra Dario Leone nel suo "Bum ha i piedi bruciati", a lato il numeroso pubblico accorso alla "prima" fuori abbonamento alle Vigne

- Da "la Repubblica" del 22/5/2016

## IN SCENA

### TEATRO

- "Bum ha i piedi bruciati" di e con Dario Leone, sulla vita di Giovanni Falcone, liberamente tratto dal romanzo "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando. Produzione Teatro delle Vigne di Lodi, patrocinio della Fondazione Falcone. Spettacolo adatto al pubblico di ogni età. Sala Gregorianum, via Settala 27, ore 21, ingresso libero.

## DAL PUBBLICO:

Di seguito alcuni commenti del pubblico, tratti dalla pagina Facebook *“Bum ha i piedi bruciati”*



**Vera Vrai** Io lo rivredei anche stasera... da pelle d'oca... bellissimo spettacolo!

Mi piace · Rispondi · 3 · Ieri alle 10:02



**Mimma Benelli** Bellissimo, spero che anche per i ragazzi oggi susciti le stesse emozioni.

Mi piace · Rispondi · 5 · Ieri alle 10:34



**Cosetta Maria Erinaldi** Grandissimo l'attore ,la regia e tutto! Sui contenuti non si discute ma la forma e' stata emozionante,un'escalation avvincente e commovente. Ben sottolineata la grandezza sia dell'uomo ( e la sua vita) sia del lavoro del pool ( la sua squadra) È rarissimo senrirsi (in questi anni) orgogliosi di essere cittadini d'Italia...eppure la storia così come narrata ieri sera re/suscita persino quel sentimento. Orgoglio di essere italuani perché Giovanni Falcone lo era. Gratitudine quindi a tutti voi da Libera ( brava Jennifer Riboli !) all'Assessore Petite Paulette (sempre presente) e al Comune, alla Compagnia Teatrale, alla regia e luci di Massimo Guerci...e a tutti coloro che hanno reso possibile una serata ad alto tasso di cultura ed emozione. Ancora una volta come ci ricorda il grande DonCiotti : Il Futuro e' Memoria. Spero i ragazzi e le ragazze che assisteranno allo spettacolo escano dal teatro con il desiderio di prendere in mano le loro vite come ci ha insegnato Giovanni, con passione e determinazione. Fra le molte suggestioni nella rappresentazione un bell'inno anche all'amicizia. Insomma i m p e r d i b i l e .

Mi piace · Rispondi · 5 · Ieri alle 11:33 · Modificato



**Gio Bressanelli** Grazie per le intense provocazioni...abbiamo assoluto bisogno di questi momenti.

Mi piace · Rispondi · 4 · Ieri alle 12:48



**Elena Manzoni** Ho visto lo spettacolo e vi ho accompagnato 2 mie classi. Stupendo! È piaciuto tantissimo a tutti, anche ai miei alunni 16enni. Tanti tanti complimenti!!!!

Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 29 aprile alle ore 19:28



**Stefania Codella** Emozionante! Questa è l'Italia di cui essere orgogliosi! Mi ha commosso ripensare alla Sicilia che ho visitato in un viaggio bellissimo proprio l'anno scorso...Palermo e il ricordo di Giovanni Falcone sono nel mio cuore! Terra meravigliosa! È anche nostra, non dimentichiamolo! Grazie di cuore!

Mi piace · Rispondi · Invia messaggio · 22 marzo alle ore 18:57



**Irene Giuliano**

8 ore fa ·

Per chi come me non ha vissuto quegli anni, è difficile conoscere e capire a fondo la storia di Giovanni Falcone. Sì, leggi, ti informi, ma non è la stessa cosa.

Ieri sera con Dario Leone e il suo "Bum ha i piedi bruciati", quegli anni li ho vissuti, ho vissuto tutta la storia di Giovanni e il 23 maggio di 24 anni fa, c'ero anch'io.

Non c'è miglior modo per ricordare. "Giovanni ha vinto".



**Giovanna Lavanco** ▶ **Bum ha i piedi bruciati**

12 ore fa ·

Ho visto questo spettacolo ieri: mi ha riportato indietro nel tempo...quando vivevo a Palermo, quando Giovanni e Paolo e tutti gli altri erano vivi...quando camminando sul marciapiede trovavo la sagoma tracciata col gesso dei cadaveri dei giudici, quando venivo svegliata dal boato del tritolo esploso per uccidere Chinnici...lo spettacolo ha una forza emotiva enorme...andate a vederlo, portate i vostri alunni e i vostri figli, resteranno sconvolti dalla capacità di trasmettere così tante emozioni di Dario Leone.... Mi piacerebbe rivederlo ancora...e poi ancora....perché Giovanni ne sarebbe fiero!!! 😊

## **INIZIATIVE COLLATERALI:**

Grazie al successo al botteghino a Crema (CR), oltre alla copertura dei costi artistici e tecnici dello spettacolo, gli organizzatori (LIBERA e Comune di Crema) hanno ricavato una somma ulteriore, che hanno destinato al finanziamento di 6 borse di studio per altrettanti studenti del territorio. Grazie a "Bum" questi ragazzi parteciperanno ai campus estivi 2016 di LIBERA.  
(di seguito il comunicato stampa del Comune di Crema)



### **Accezioni della Cultura: coltivare la legalità**



*"Bum ha i piedi bruciati" porta ai giovani cremaschi interessanti opportunità*

Crema, mercoledì 27 aprile 2016 – Lo scorso 21 marzo anche Crema ha celebrato la giornata nazionale in ricordo delle vittime della mafia e lo ha fatto attraverso un semplice, quanto efficace, messaggio di cultura sociale.

I cittadini sono stati stimolati ad essere sempre più demolitori di muri e costruttori di reti, ricercatori di legami e testimoni di verità. Secondo Libera, infatti, occorre costruire un ponte di memoria e impegno collettivo lungo tutti i 365 giorni dell'anno, partendo simbolicamente il primo giorno di primavera.

Con questo spirito di forte responsabilità sociale è andato in scena al San Domenico, registrando il tutto esaurito, lo spettacolo di Dario Leone e Massimo Guerci "Bum ha i piedi bruciati", il cui tema è la vita di Giovanni Falcone.

Organizzato dal Comune di Crema in collaborazione con Libera contro le mafie, comitato Soci Coop e il Comitato per la promozione dei valori della Costituzione, lo spettacolo, grazie a due rappresentazioni con la sala in entrambi i casi pressoché esaurita, ha permesso la copertura totale del cachet degli artisti e delle spese di organizzazione, oltre alla raccolta di proventi aggiuntivi.

Il Presidio di Libera Cremasco "Danilo Dolci & Pippo Fava" intende, quindi, utilizzare il ricavato dello spettacolo istituendo sei borse, destinate a giovani e studenti, per partecipare ai campi di Estate Liberi 2016 in Lombardia.

## **CONTATTI:**

Dario Leone:  
cell. 339-3982722  
e-mail: [darioleone81@gmail.com](mailto:darioleone81@gmail.com)

[www.darioleone.it](http://www.darioleone.it)  
[www.teatroallevigne.com](http://www.teatroallevigne.com)  
[www.fondazionefalcone.it](http://www.fondazionefalcone.it)



Bum ha i piedi bruciati